



Provincia di Rovigo

Protocollo n. 15663

Deliberazione n. 21

Estratto dal Verbale delle deliberazioni del CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 24 marzo 2010

Oggetto n. 03: Riconoscimento di debito fuori bilancio. Impegno relativo ad adempimenti conseguenti a sentenze riferite alle cause R.G. nn. 88\09 e 89\09 del Tribunale di Rovigo, sez. staccata di Adria.

SEDUTA PUBBLICA

Alla trattazione dell'oggetto risultano presenti/assenti i Signori:

CONSIGLIERE	P	A	CONSIGLIERE	P	A
01 AVANZI Pierangelo	P		13 GROTTA Franco	P	
02 BIMBATTI Andrea	P		14 MANTOVANI Silvana	P	
03 BOLOGNESI Gian Paolo	P		15 MARZOLA Claudio	P	
04 BOSCOLO Giuseppe	P		16 MASIN Matteo	P	
05 CAPPATO Fiorella	P		17 MORO Monica		A
06 CARLIN Filippo		A	18 RAISI Michele	P	
07 CONTIERO Antonello	P		19 RIGONI Alessandro	P	
08 FALCONI Stefano	P		20 SIVIER Angelo	P	
09 FRANCHI Michele	P		21 TOSINI Oscar	P	
10 FRIGATO Federico	P		22 TRANIELLO GRADASSI Giuseppe	P	
11 GIBIN Ivano	P		23 TROMBINI Marco		A
12 GIRARDI ORIANA	P		24 VECCHIATTI FRANCO	P	
25 VIRGILI Tiziana Michela, Presidente della Provincia				P	

Presenti n. 22

Assenti n. 03

Presiede geom. Federico Frigato, Presidente del Consiglio Provinciale.

Partecipa il Segretario Direttore Generale: dr. Maria Votta Gravina.

Consigliere Anziano: Gian Paolo Bolognesi

Scrutatori: Pierangelo Avanzi – Fiorella Cappato – Mantovani Silvana.

Il Presidente del Consiglio Provinciale dà per letta la relazione in precedenza predisposta e qui di seguito trascritta:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso:

- che con ricorso R.G. N. 88/09, notificato a questa Amministrazione in data 18.05.2009 per il tramite dell'avv. F. Gnani, i sigg. Sartori Luciano e Boscolo Ornello hanno proposto opposizione, avanti il Tribunale di Rovigo, sez. staccata di Adria, ex art. 22 L. 689/81, avverso ordinanza ingiunzione n. 2009/12298 del 11.03.09, emessa dal Dirigente dell'Area Attività Produttive della Provincia di Rovigo, con la quale veniva loro ingiunto il pagamento della somma di € 467,60 per violazioni in materia pesca nelle acque interne e marittime interne della Provincia di Rovigo;**
- che con ulteriore ricorso R.G. 89/09, notificato a questa Amministrazione in data 18.05.2009 per il tramite dell'avv. F. Gnani, il sig. Sartori Luciano ha proposto opposizione, avanti il Tribunale di Rovigo, sez. staccata di Adria, ex art. 22 L. 689/81, avverso ordinanza ingiunzione n. 2009/12297 del 11.03.09, emessa dal Dirigente dell'Area Attività Produttive della Provincia di Rovigo, con la quale gli veniva ingiunto il pagamento della somma di € 467,60 per violazioni in materia di pesca nelle acque interne e marittime interne della Provincia di Rovigo;**
- che nei ricorsi gli opposenti lamentavano l'insussistenza dell'evento contestato e l'irregolarità del verbale di contestazione chiedendo di annullare le ordinanze impugnate;**
- che in data 27.05.09 e 7.9.09 gli uffici dell'Area Avvocatura chiedevano al Dirigente competente la trasmissione dei pareri sull'opportunità alla costituzione in giudizio nei procedimenti R.G. 88/09 e R.G. 89/09 e la trasmissione della documentazione necessaria;**
- che in data 20.10.09 il Dirigente Area Attività Produttive comunicava l'inopportunità alla costituzione in giudizio, confermata in data 22.10.09 stante l'intenzione di archiviare i provvedimenti;**
- che con provvedimenti in data 29.10.09 prot.n. 54040 e prot.n. 54041, il Dirigente dell'Area Attività Produttive disponeva l'archiviazione dell'ordinanze ingiunzione n. 12297 e 12298 del 11.03.09;**
- che, conseguentemente, stante il deposito dei provvedimenti di archiviazione all'udienza del 30.10.2009, il Giudice, con sentenze n. 131 e 132 in data 01.12.2009 ha disposto la condanna dell'Ente alle sole spese di giudizio per € 480,50 per procedimento pari a complessivi € 961,00;**

CONSIDERATO:

- che l'art. 191 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che gli enti Locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;**
- che, a norma dell'art. 194 comma 1 lett. a), con delibera consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;**

che l'art. 193 del D.Lgs 267/2000, comma 2, prevede, tra l'altro, che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194 utilizzando, a norma del comma 3 del suddetto art. 193, per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili;

1

VISTE le parcelle n. 13/2009 del 10.12.2009 e n. 14/2009 del 10.12.2009, acquisite al prot. in data 17/12/2009 con n. 62859 e 62860 a mezzo delle quali l'Avv. Federica Gnani indica le proprie spettanze per complessivi € 961,00;

VERIFICATA la necessità ed urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, rappresentato dagli oneri derivanti dalle suddette parcelle professionali rientranti nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs 267/2000;

CONSIDERATO che per l'importo del debito si ritiene opportuno procedere all'immediato e totale pagamento dello stesso;

VISTO l'allegato parere espresso dai Revisori dei conti con verbale del 17 marzo 2010;

RILEVATO:

che, ai sensi dell'art. 277 del D.lgs 267/2000, si procederà ad inviare il rendiconto recante il debito fuori bilancio in questione alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti;

che, l'art. 23, comma 5, della L. 289/2002 dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito fuori bilancio posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti;

VISTI

**la delibera consiliare con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2010
il vigente statuto provinciale;
il vigente Regolamento di contabilità;
il D.lgs 18 agosto 2000, n. 267;
il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 170;**

Sentito in merito il parere della I[^] Commissione Consiliare competente riunitasi in data 22 marzo 2010;

Visti i pareri favorevoli espressi in linea tecnica e finanziaria rilasciati rispettivamente dal Dirigente dell'Area Attività Produttive, Polizia Provinciale, Caccia e Pesca in data 17 marzo 2010 e dal Dirigente dell'Area Finanziaria in data

17 marzo 2010, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, depositati agli atti;

D E L I B E R A

- 1) di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio pari a complessivi € 961,00 comprensivi di cassa previdenza ed IVA, per le competenze spettanti all'Avv. Federica Gnani a seguito di quanto disposto con sentenze n. 131 e 132 del 01.12.2009 emesse dal Tribunale di Rovigo, sez. staccata di Adria;**
- 2) di dare atto che la spesa conseguente trova copertura nel bilancio di previsione 2010 al cap.7541;**

2

- 3) di inviare il presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed al Collegio dei Revisori dei Conti.**

Il Presidente apre, quindi, la discussione

O M I S S I S

Durante la discussione esce il Consigliere Andrea Bimbatti. Conseguentemente viene sostituito in qualità di scrutatore con il Consigliere Pierangelo Avanzi.

Escono ancora i Consiglieri Stefano Falconi, Michele Franchi, Alessandro Rigoni e Giuseppe Traniello Gradassi.

Risultano presenti in aula n. 17 Consiglieri.

Terminata la discussione, il Presidente con l'assistenza degli scrutatori, pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento che viene approvato con 14 voti favorevoli essendosi astenuti n. 3 Consiglieri: Pierangelo Avanzi, Antonello Contiero e Ivano Gibin.

L'esito della esperita votazione viene proclamato dal Presidente.